

Appello 18/2014

Argentario Sailing Week – Panerai Classic Yacht Challenge

Yacht Club Santo Stefano

Classic Yachts

Sirius contro Cholita

Regola 70.1 (a) . *Salvo che il diritto di appello non sia stato negato a norma della regola 70.5, una parte di una udienza può appellare una decisione di un comitato delle proteste o le sue procedure, ma non i fatti accertati.*

La Giuria d' Appello riunita nelle persone di Eugenio Torre (Pres.), Marco Alberti, Riccardo Antoni, Fabio Donadono, Sergio Pepe (membri), Anna Maria Bonomo (membro supplente), con Lorena Gucciardi (uditrice) ha assunto la seguente

Decisione

L'Appello si riferisce alla decisione assunta dal Comitato delle Proteste nel corso della riapertura d'udienza del 22.06.2014 relativa all'incidente occorso nel corso della 2° prova dell'Argentario Sailing Week tenutasi il 21/06/2014.

L'appello è stato inviato a mezzo PEC l'8/7/2014 e protocollato in FIV in data 09/07/2014. Si prescinde da ogni considerazione in ordine alla tempestività in quanto l'appello è comunque infondato.

L'Appellante richiede alla Giuria d'appello *“di rivedere i fatti avvenuti il 21/06/14 alla regata Argentario Sailing Week 2014, tra l'imbarcazione Sirius e l'imbarcazione Cholita, dove c'è stata una protesta e una riapertura d'udienza il giorno successivo (22/06/14), nella quale il verdetto è rimasto invariato, Sirius DSQ. Sirius ha richiesto la apertura d'udienza perché riteneva che i fatti accertati non fossero corretti e il Comitato delle Proteste ha accolto la sua richiesta; nella riapertura un membro del Comitato delle Proteste ha portato alcuni scatti presi da una serie di 22 (di cui alcune doppie), non mostrando il quadro intero dell'accaduto. Nella ricostruzione seguente potrete trovare 11 foto con l'ora dello scatto per capire le velocità e la dinamica dei fatti avvenuti”*.

I fatti accertati dal Comitato delle Proteste nel corso della prima udienza tenutasi il 21/06/2014, dove sono state discusse congiuntamente le proteste N. 1 (Cholita contro Sirius) e N.2 (Sirius contro Cholita) in quanto riguardanti lo stesso incidente sono i seguenti: *“Cholita procedeva mure a dritta*

con spy verso la boa "L" in velocità. Sirius era costretta a fare due virate nella zona ed era molto lenta. In uscita dall'ultima virata, mure a destra, poggiava e strambava mure a sinistra senza tenersi discosta dalla sopraggiungente Cholita ancora mure a destra". Nell'incidente c'è stato un lieve contatto senza danni. Sirius viene squalificato per infrazione della RRS 10.

Sirius richiede una riapertura dell'udienza ritenendo che il CdR non abbia accertato correttamente i fatti omettendo di considerare che Cholita ha cambiato considerevolmente la sua rotta dopo aver passato la boa "L" non dando a Sirius lo spazio per tenersi discosta.

Il Presidente del CdP chiarisce che la riapertura di udienza è stata concessa non perché il richiedente avesse presentato nuove prove significative come richiesto dalle regole (RRS 66), ma perché disponendo il CdP di fotografie non disponibili nel corso della prima udienza, ha ritenuto opportuno riaprire l'udienza per scrupolo e per verificare che le fotografie non contrastassero con i fatti precedentemente accertati. Nel corso della seconda udienza sono stati riesaminati i fatti, in particolare la modifica di rotta di Cholita e sono state esaminate tutte le 28 foto disponibili, assieme alle parti, e l'intera sequenza è stata esaminata nella decisione. Ad avviso del Presidente del CdP, pur considerando che dalla sequenza fotografica risulta impossibile stabilire la distanza fra le imbarcazioni, risulta però confermato nella sostanza l'accertamento dei fatti risultante dalla prima udienza.

Dai fatti accertati nel corso della seconda udienza è risultato quindi che, dopo la modifica di rotta di Cholita appena superata la boa "L", "le due barche si affiancano e navigano parallelamente a cricca una lunghezza di barca per circa 15 secondi senza apprezzabili modifiche di rotta da parte di Sirius".

Pertanto, sulla base dei fatti così come accerti dal CdP, non sindacabili in sede di appello, è immune da vizi la conclusione che l'appellante, mure a sinistra, non si è tenuta discosta da Cholita, mure a dritta, con infrazione della RRS 10. In relazione al contatto, Sirius ha infranto altresì la RRS 14, mentre Cholita deve essere esonerata attesa la mancanza di danni.

P.Q.M

Questa Giuria d'Appello non ravvisa nessun errore nell'accertamento ed interpretazione dei fatti, respinge pertanto l'appello proposto da Sirius contro la decisione presa dal Comitato per le Proteste e ne conferma la decisione.

Così deciso a Genova il 27 settembre 2014

f.to Eugenio Torre, Presidente Giuria d'Appello
copia conforme all'originale